



## **Relazione redatta a cura del Dott. Commercialista Cesare Beolchi**

### **1. Cosa sono i codici ATECO**

Il codice ATECO è uno strumento di classificazione delle attività economiche adottato dall'ISTAT, ed è impiegato da numerosi enti pubblici tra cui l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e le Camere di Commercio.

La sua funzione principale è identificare l'attività prevalente di un soggetto per finalità fiscali, previdenziali, amministrative e statistiche.

La corretta attribuzione del codice ATECO è essenziale per determinare il regime fiscale e contributivo applicabile, oltre che per inquadrare correttamente i diritti e i doveri di soggetto che decide di aprire la partita Iva mettendosi "in proprio".

### **2. Evoluzione normativa: dal codice ATECO 96.09.03 al 96.99.92**

In realtà è sempre esistito un codice ATECO "specifico" per l'attività svolta dalle escort, ed era il codice ATECO 96.09.03 – "Agenzie matrimoniali e d'incontro" – che, nella sua descrizione, abbastanza generica, comprendeva anche l'attività di accompagnatrici.

La descrizione di questo codice ATECO era talmente "sfumata", che la questione era conosciuta solo agli addetti ai lavori, mentre l'opinione pubblica ne ignorava l'esistenza.

L'esistenza dei codici ATECO in generale, ed in particolare del codice ATECO 96.99.92, è sotto le luci della ribalta dal 1° aprile 2025, da quando appunto, nella classificazione ATECO italiana è comparso questo nuovo codice, molto più specifico del precedente:

**"Servizi di incontro ed eventi simili"**, che comprende esplicitamente:

- Attività di accompagnatori/accompagnatrici (escort)



- Agenzie di incontro e agenzie matrimoniali,
- Organizzazione di eventi di prostituzione o gestione di locali di prostituzione (nдр: attività non consentite in Italia),
- Speed networking e attività connesse alla vita sociale.

Il nuovo codice segna un'evoluzione in termini di riconoscimento formale, o meglio fiscale, dell'attività, anche se, ribadisco, l'attività di "accompagnatrice" era già prevista dal codice precedente.

L'introduzione di tale nuovo codice lascia comunque irrisolte importanti questioni legate alla legalità delle singole fattispecie operative, di cui parleremo oltre, anche con l'aiuto dei colleghi avvocati.

### 3. Attività consentite e vietate

La normativa italiana, come noto, non considera reato la prostituzione svolta in forma autonoma. Tuttavia, vieta severamente ogni forma di intermediazione o sfruttamento, compresa la gestione di case di appuntamento (L. Merlin 1958).

Pertanto, l'uso del codice 96.99.92 è legittimo solo per lavoratori e lavoratrici che svolgono l'attività in forma **individuale e autonoma**, senza strutture organizzate, né intermediazione da parte di terzi.

È essenziale che questa distinzione venga compresa e rispettata per evitare problematiche di natura legale e penale.

A tal proposito, lo stesso ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), che pubblica i codici ATECO, in data 10 aprile 2025, a 10 giorni dalla pubblicazione del nuovo codice 96.99.92, si è affrettato a "metterci una pezza", con un comunicato stampa in cui, tra le altre cose, precisava *"che la classificazione statistica delle attività economiche definita a livello comunitario può includere oltre alle attività legali anche quelle non legali al fine di garantire l'esaustività della classificazione e la piena comparabilità dei dati tra Paesi dell'Ue, indipendentemente dal loro regime normativo. Si segnala tuttavia che l'implementazione della classificazione ATECO 2025 a livello nazionale riguarderà solo gli operatori economici residenti che svolgono attività legali, come nel caso del codice 96.99.92 in cui rientrano, ad esempio, le seguenti attività: le agenzie matrimoniali e quelle di speed dating."*

#### 4. Il codice ATECO alternativo 96.99.99: un'opzione da valutare

Considerando la specificità del nuovo codice ATECO, la mia esperienza personale mi porta a valutare, in molti casi, l'opportunità di utilizzare un codice ATECO alternativo, che eviti alle ragazze (e ai ragazzi) l'imbarazzo di una professione ancora troppo stigmatizzata.

Tale codice ATECO alternativo, meno esplicito, è il 96.99.99 ("Altre attività di servizi alla persona n.c.a."), utilizzabile per attività come quelle dei centri massaggi olistici.

Tale scelta è sicuramente più discreta, ma, in alcuni casi, potrebbe comportare un rischio di inquadramento non coerente con l'attività effettivamente esercitata. È quindi fondamentale una valutazione **caso per caso**, da effettuare insieme alla professionista.

#### 5. Il regime forfetario: un'opzione vantaggiosa

Per quanto riguarda l'inquadramento fiscale, indipendentemente dall'attività esercitata e quindi dal codice ATECO scelto, il regime c.d. "forfetario" rappresenta ad oggi un'interessante opportunità per chi apre una partita iva, purché si rispettino determinati requisiti, tra cui il limite di **85.000 euro** di "fatturato" annuo.

I vantaggi sono significativi:

- Imposta sostitutiva del 15% (ridotta al 5% per i primi 5 anni di attività),
- Esenzione IVA,
- Regime contabile super semplificato,
- Nessun obbligo di ritenuta d'acconto.
- Applicazione di un'aliquota contributiva INPS ridotta per i primi anni di attività

Tale regime, inoltre, non comporta l'obbligo di documentare le spese sostenute (che non risultano essere deducibili dal reddito), in quanto viene applicato in automatico un abbattimento del "fatturato" del 33%. In altre parole, le imposte e i contributi ad aliquote ridotte, si applicano sul 67% del fatturato.

Questo regime consente di operare con semplicità e con un carico fiscale ridotto, ideale per iniziare ad approcciare il "mondo della partita iva".

## 6. Contributi previdenziali INPS

I contributi previdenziali INPS sono quelli che in futuro, una volta raggiunta l'età pensionabile che ad oggi è di 67 anni, darà diritto al lavoratore ad una rendita vitalizia, rapportata ai contributi che sono stati versati nel corso degli anni di attività.

La posizione contributiva INPS è una questione soggettiva influenzata da diversi fattori, quindi è un argomento che deve essere trattato individualmente in fase di consulenza per valutare la situazione specifica.

Il versamento ad una delle gestioni INPS, pur essendo un obbligo di legge, deve comunque essere vista come un'opportunità, in quanto consente di iniziare a costruire una posizione pensionistica con un impatto contributivo contenuto nella fase iniziale.

## 7. Esempio numerico

Considerando un incasso mensile medio di **5.000 euro** (cioè 60.000 annui), l'imposizione complessiva può essere così riassunta:

- Reddito forfetario (applicando il coefficiente di redditività del 67%): **40.200 euro**,
- Imposta sostitutiva al 5% (per i primi 5 anni): **2.000 euro** circa,
- Contributi INPS ridotti (per i primi 3 anni): **7.500 euro** circa,
- Totale imposte + contributi: circa **9.500 euro**, pari a circa il **16% del fatturato**.
- Reddito netto mensile: **4.200 euro** circa

Il risultato è una pressione fiscale e contributiva complessiva contenuta, a fronte di una completa regolarizzazione.

## 8. Modalità di pagamento delle imposte e dei contributi

Il primo anno di attività non prevede versamenti immediati.

Le prime scadenze (saldo + primo acconto) arrivano **a partire da giugno dell'anno successivo** all'apertura della partita IVA. Questo consente di gestire con maggiore

serenità la liquidità iniziale, ma richiede una **pianificazione attenta** per evitare di trovarsi impreparati al primo grande esborso.

In sostanza, il primo anno di attività non si paga quasi nulla, ma il secondo si paga il doppio, per poi stabilizzare il flusso dalla fine del secondo anni di attività.

## 9. Vantaggi della regolarizzazione fiscale

Svolgere l'attività in modo regolare e trasparente comporta numerosi benefici:

- **Tranquillità giuridica** in caso di controlli fiscali o di polizia,
- **Libertà di movimentare denaro** e utilizzare strumenti bancari e di pagamento,
- **Accesso alla previdenza** e possibilità di costruire una pensione,
- **Accesso al credito**, alla sanità, alle prestazioni familiari e assistenziali.

La regolarizzazione non è solo una questione fiscale, ma uno strumento di **tutela della dignità e dei diritti** di chi esercita l'attività.

## 10. Il supporto dello Studio Beolchi

Lo Studio Beolchi è a disposizione per assistere chi desidera intraprendere questa attività in modo regolare.

I servizi offerti includono:

- Apertura della partita IVA e gestione delle pratiche burocratiche si start-up;
- Iscrizione alla corretta Gestione INPS;
- Gestione contabile e fiscale periodica, compresa l'assistenza all'impostazione iniziale per l'emissione degli scontrini fiscali;
- Redazione delle dichiarazioni fiscali, calcolo imposte, comunicazione e assistenza nei versamenti di imposte e contributi INPS;
- Consulenza periodica per tutte le tematiche fiscali e di *compliance*.